47 Adelaide Street, Fremantle, WA, 6160

BASILICA DI SAN PATRIZIO

I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

Domenica 29 Novembre, 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica
Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)
Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano di Notre Dame)
Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare e Cappellano dell'Ospedale)
Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa
Lunedì e Venerdì dalle 10:00 alle 15:00 (compatibilmente con i Guardiani della Basilica)
Martedì, Mercoledì e Giovedi dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliere
Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00 seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana
Sabato: Messa della vigilia alle 18:00
Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni
Primo venerdì di ogni mese: 11:00
Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30

Ufficio parrocchiale della Basilica
Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:
parishmanager@fremantlestpatricks.org.au
Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale
Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)
Chiuso Lunedi. nei fine settimana e nei giorni festivi
Contatti
Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268
Email:
parishmanager@fremantlestpatricks.org.au
Sito web: http://fremantlestpatricks.org.au
https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/

Team di leadership parrocchiale
Shereen Banner — Sonia La Macchia
Marietta Damos — Christian Thompson

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori
Lynn Tomlinson 0424 243 224
Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia
Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita http://fremantlistpatricks.org.au/parish-safeguarding-project/

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Oggi ha inizio il tempo dell'Avvento, che segna l'avvio di un nuovo anno liturgico per la Chiesa. Le letture della Messa domenicale sono organizzate secondo un ciclo triennale; ogni anno è incentrato su un Vangelo diverso: Matteo, Marco o Luca, mentre i brani tratti dal Vangelo di Giovanni si inseriscono lungo l'arco di tutti e tre gli anni. Con la prima domenica di Avvento di quest'anno, entriamo nel Ciclo B del Lezionario, che concentra la nostra attenzione sul Vangelo di Marco. In questa settimana e nella prossima, le letture tratte dal Vangelo di Marco propongono due temi fondamentali dell'Avvento: il ritorno del Signore alla fine dei tempi e l'opera di preparazione a Gesù compiuta da Giovanni Battista.

Il Vangelo di oggi è tratto dalla parte conclusiva del Vangelo di Marco, il capitolo che precede immediatamente il racconto della Passione di Gesù. Dopo essere stato ripetutamente interrogato dagli scribi e dai farisei, Gesù viene ora interpellato dai suoi discepoli – Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea – che desiderano conoscere i dettagli riguardo alla sua profezia sulla distruzione del Tempio. Gesù risponde offrendo numerosi avvertimenti sulle difficoltà che i discepoli dovranno affrontare.

Il brano odierno giunge a conclusione degli ammonimenti rivolti da Gesù ai suoi discepoli. Egli sottolinea la necessità di restare vigili: il Figlio dell'uomo verrà all'improvviso, senza alcun preavviso; solo il Padre conosce l'ora esatta. I discepoli non devono farsi trovare impreparati quando giungerà quel momento.

Gli studiosi ritengono che il Vangelo di Marco sia stato redatto all'incirca nel periodo della distruzione di Gerusalemme da parte dei Romani, nel 70 d.C. I destinatari del Vangelo erano cristiani che vivevano in un contesto sociale e politico complesso, segnato da conflitti; è probabile che, in quanto seguaci di Gesù, stessero iniziando a subire delle persecuzioni. In un frangente così difficile, era di conforto ricordare che Gesù aveva predetto tali avversità. Le prime comunità cristiane trassero coraggio dall'esortazione di Gesù a rimanere attente e vigili, trovando nelle sue parole un sostegno per perseverare attraverso la sofferenza.

Il Vangelo di oggi ci ricorda che l'Avvento non si limita alla preparazione per la celebrazione della nascita di Cristo a Natale; esso comporta anche la preparazione al ritorno di Cristo nella gloria, alla fine dei tempi. Come i discepoli e i fedeli nella comunità di Marco, anche noi dobbiamo restare vigili e attenti. La nostra fedeltà a Dio, sia nei momenti favorevoli che in quelli difficili, dimostra che siamo pronti per la venuta del Figlio dell'uomo. (fonte: Loyola Press)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura Is 63,16-17.19,64,2-7

Dal libro del profeta Isaìa

Tu, Signore, sei nostro padre,
da sempre ti chiami nostro redentore.
Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie
e lasci indurire il nostro cuore, cosi che non ti tema?
Ritorna per amore dei tuoi servi,
per amore delle tribù, tua eredità.
Se tu squarciassi i cieli e scendessi!
Davanti a te sussulterebbero i monti.
Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,
tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.
Mai si udì parlare da tempi lontani,
orecchio non ha sentito,
occhio non ha visto
che un Dio, fuori di te,
abbia fatto tanto per chi confida in lui.
Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia
e si ricordano delle tue vie.
Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato
contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.
Siamo divenuti tutti come una cosa impura,
e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;
tutti siamo avvizziti come foglie,
le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.
Nessuno invocava il tuo nome,
nessuno si risvegliava per stringersi a te;
perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,
ci avevi messo in balìa della nostra iniquità.
Ma, Signore, tu sei nostro padre;
noi siamo argilla e tu colui che ci plasma,
tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 79)

R: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Seconda lettura (1Cor 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!
Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.
La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.
Alleluia.

VANGELO (Mc 13, 33-37)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.
Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.
Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Sacerdote: Parola del Signore.
Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Ci facciamo voce di tutta la creazione, che attende con impazienza la venuta del Signore, e imploriamo con insistenza la sua misericordia.
Lo invochiamo dicendo: Vieni, Signore Gesù.

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché riconosca sempre la visita del Signore e sia memoria vivente del suo amore, **Preghiamo**.

2. Per gli uomini del nostro tempo, perché sappiano vivere con sapienza il presente, prestando attenzione al passaggio di Dio nella nostra vita, **Preghiamo**.

3. Per coloro che sono ciechi di fronte ai dolori delle persone che vivono accanto a loro, perché sappiano ritrovare speranza e pienezza di vita nell'amore e nella solidarietà,**Preghiamo**.

4. Per gli oppressi, i perseguitati, per coloro che non hanno patria, perché trovino nei credenti dei difensori della dignità e della libertà dell'uomo, **Preghiamo**.

5. Per la nostra comunità, perché il Signore ci trovi vigilanti nell'attesa, in una concreta testimonianza di fiducia nelle persone e di fedeltà ai nostri impegni, **Preghiamo**.

Sacredote: O Dio, nostro Padre e redentore, che hai cura di tutti i tuoi figli, esaudisci le nostre preghiere. Concedi che il corso degli eventi nel mondo sia guidato nella pace, secondo la tua volontà, e che la Chiesa conosca la gioia di servirti con serenità e vigilanza. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No. 112 – INNALZATE NEI CIELI

Innalzate nei cieli lo sguardo. La salvezza di Dio è vicina. Risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria.

Rit. Vieni Gesù, vieni Gesù, discendi dal cielo, discendi dal cielo.

Sorgerà dalla casa di David il Messia da tutti invocato: prenderà da una Vergine il corpo per potenza di Spirito Santo. **Rit.**

Benedetta sei tu, o Maria che rispondi all'attesa del mondo: come aurora splendente di grazia porti al mondo il sole divino. **Rit.**

CANTO DI OFFERTORIO –No. 219 – BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla Tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro: lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla Tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro: lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu Signor, Benedetto sei Tu Signor.

<u>CANTO DI COMUNIONE – No.72 – GIOIOSI CANTIAMO</u>

Gioiosi cantiamo il mistero del Corpo e del Sangue prezioso di Cristo Gesù Dio vero che regna nel cielo glorioso.

Rit. Cristo Gesù, noi T'adoriam

Signore nell'ultima cena, mangiando l'Agnello Pasquale coroni la vita terrena ci lasci un ricordo immortale. **Rit.**

Presente nel Tuo Sacramento Te Cristo Pastore adoriamo o vivo celeste alimento, di Te i nostri cuori nutriamo. **Rit.**

<u>CANTO FINALE – No. 201 – GIOVANE DONNA</u>

Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui vicino a Te, voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra. Grembo per Dio, venuto sulla terra, tu sarai madre, di un uomo nuovo. **Rit**.

Ecco l'ancella, che vive della tua Parola, libero il cuore perché l'amore trovi casa. Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. **Rit.**

Intenzioni Sante Messe

<u>Domenica 29 Novembre</u>

Def. Angelo & Laura Spezzacatena
Def. Catroppa, Fazio & Lovecchio Famiglie
Def. Rosetta Occhiuto
Def. Domenica Baeli
Def. Maria Fiocco
Def. Maria Lanza-Volpe

AVISI

Gli Oblati di Maria Immacolata
invitano i parrocchiani e gli amici
a unirsi a loro per festeggiare
il 65° anniversario di ordinazione di
Padre Anthony Colbert OMI
con una Messa concelebrata
mercoledì 16 dicembre a mezzogiorno,
seguita da un leggero rinfresco presso il centro parrocchiale.
È richiesta la conferma di partecipazione entro l'11/12/26 presso l'ufficio parrocchiale.

Unzione degli Infermi

La prossima celebrazione dell'Unzione degli Infermi avrà luogo durante la Messa di mezzogiorno di martedì 1° dicembre. Tutti sono invitati a partecipare.

Lavori nella Basilica

Si informa che la Basilica rimarrà chiusa per l'intera giornata di martedì 15 dicembre per alcuni lavori di manutenzione. In tale giornata non si terranno né l'Adorazione né la Messa. Vi ringraziamo per la pazienza dimostrata.

Gli orari delle messe per Natale sono disponibili in inglese e in italiano negli atrii della chiesa.